REGOLAMENTO DIDATTICO DEL

Corso di Studio triennale in Storia

L-42R

Coorte 2026-27, 3 anni

Proposto dal Consiglio di Interclasse di Storia e Patrimonio digitale nella seduta del 13 maggio 2026
Formulato dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 20 maggio 2026 e modificato con Decreto della Direttrice n. 185 del 15 giugno 2026
Approvato con Decreto del Rettore n. 1984 del 16 giugno 2026

SOMMARIO

Premessa ... 3

Art. 1 – Informazioni generali sul Corso di Studio ... 3

Art.2 - Obiettivi formativi generali e specifici, risultati di apprendimento attesi, profili in uscita e sbocchi occupazionali e professionali ... 4

Art. 3 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione ... 7

e modalità di verifica della preparazione iniziale (L, LMCU, LP), oppure modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale (LM) (da scegliere in funzione della tipologia di Corso di Studio) ... 7

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento ... 8

Art. 5 – Modalità di trasferimento in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di carriera e non obsolescenza dei contenuti conoscitivi ... 15

Art. 6 – Ammissione a singoli insegnamenti ... 15

Art. 7 - Opportunità offerte durante il percorso formativo ... 16

Art. 8 – Prova finale ... 18

Art. 9 – Assicurazione della Qualità ... 19

Art. 10 – Norme finali ... 20

ALLEGATO 1 – OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO» PER LA COORTE A.A. «INSERIRE ANNO ACCADEMICO»21**ALLEGATO 1 – OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI STORIA PER LA COORTE A.A. 2026-2027 ... 5**

ALLEGATO 2 – MATRICE DI TUNNING ... 24

ALLEGATO 3 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE ... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Premessa

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e le attività didattiche del Corso di Studi, conformemente all'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270, e successive modifiche e integrazioni, al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo), e alle Linee Guida del Presidio di Assicurazione della Qualità di Ateneo in vigore (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/sistema-di-aq/ava3-b-linee-guida), nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e della comunità studentesca.

Art. 1 – Informazioni generali sul Corso di Studio

1. Il presente Regolamento Didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali del Corso di Studio in Storia - *History*, di seguito denominato CdS, appartenente alla classe L-42R – Storia, istituita ai sensi del D.M. 19 dicembre 2023, n. 1648, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e dei doveri dei/delle docenti e degli/delle studenti/studentesse.
2. Il CdS afferisce al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) ed è incardinato nell'Interclasse Storia e Patrimonio digitale. Le attività didattiche si svolgono presso il Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 70121, Bari. Il sito web istituzionale del CdS è disponibile al link: https://www.uniba.it/it/corsi/storia
3. Il presente Regolamento è redatto in conformità con l'Ordinamento didattico del CdS, attivato a decorrere dall'a.a. 2025-2026, ed entra in vigore nell'a.a. 2026-2027, applicandosi all'intera coorte 2026-2029.
4. Il Coordinatore del CdS è il prof. Antonio Bonatesta (tel.: 080-5714323, e-mail: antonio.bonatesta@uniba.it).
5. L'organo collegiale di gestione è il Consiglio del CdS Interclasse Storia e Patrimonio digitale, come indicato annualmente nella SUA-CdS – sezione "Informazioni generali sul Corso di Studio".
6. Il CdS è erogato in lingua italiana e appartiene alla Tipologia a – Classi di Corsi di Studio convenzionali, ai sensi del D.M. 1835/2024. Le attività formative erogate con modalità telematiche sono svolte nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di Ateneo.
7. Il Corso di Studio ha durata triennale con accesso senza limitazioni.
8. La frequenza delle attività didattiche non è obbligatoria, salvo quanto eventualmente previsto per specifiche attività laboratoriali. Si considerano frequentanti gli/le studenti/studentesse che abbiano partecipato ad almeno i due terzi delle lezioni.
9. Il Corso di Studio individua in 100 (cento) studenti/studentesse per ciascuna coorte annuale la propria utenza sostenibile, quale parametro di programmazione didattica definito in relazione all'andamento delle immatricolazioni, alla disponibilità di docenza e alle risorse strutturali.
10. Segreteria didattica. Sede: Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Palazzo Ateneo, II piano. Referente: sig.ra Maria Teresa Scagliuso (tel.: 080-5714364, e-mail: mariateresa.scagliuso@uniba.it)
11. Segreteria Studenti: segreteriastudenti.lettereefilosofia@uniba.it, tel. e fax: 080-5717498

Art.2 - Obiettivi formativi generali e specifici, risultati di apprendimento attesi, profili in uscita e sbocchi occupazionali e professionali

2.1 - Obiettivi formativi del Corso di Studio

1. Il CdS si propone di offrire una preparazione di base in ambito umanistico, con particolare attenzione alla storia italiana ed europea, nonché conoscenze metodologiche idonee alla prosecuzione negli studi magistrali in ambito storico, umanistico, delle scienze sociali e del patrimonio digitale MAB. Si tratta di una solida formazione idonea all'accesso a vari ambiti del mondo del lavoro, soprattutto nel settore della cultura e dei beni culturali, negli enti locali, negli enti pubblici non territoriali e nel settore privato, in imprese, associazioni e fondazioni nelle quali siano richieste conoscenze e competenze storiche, capacità critica di gestione di informazioni complesse, abitudine al lavoro di gruppo, competenze nella stesura di testi e nella ricerca documentale a supporto di funzioni superiori.

2.2 - Struttura del percorso formativo

2. Il percorso formativo è articolato in attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, finalizzate all'acquisizione di conoscenze storiche, metodologiche e interdisciplinari, nonché allo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e comunicative.
3. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di una conoscenza generale della storia europea e mondiale attraverso i settori di base e caratterizzanti quali storia greca, storia romana, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea, affiancati da geografia, archivistica e biblioteconomia, paleografia, sociologia e storia della scienza.
4. Sono altresì obbligatori gli insegnamenti di letteratura italiana e letteratura latina che, oltre a fornire indispensabili conoscenze storico-letterarie e linguistiche, concorrono al conseguimento, alla fine del percorso comprensivo della laurea magistrale, dei CFU utili all'accesso a diverse classi di insegnamento nella scuola secondaria. Entrambi gli insegnamenti prevedono attività didattiche finalizzate all'acquisizione e al perfezionamento di competenze e abilità linguistiche. Inoltre, nel secondo e nel terzo anno gli/le studenti possono orientare il percorso attraverso varie opzioni caratterizzanti, a scelta tra l'ambito letterario, filosofico, storico-artistico, storico-archeologico.
5. A completamento della formazione sono destinati gli insegnamenti delle discipline storico-politiche, giuridiche, economiche e antropologiche, che contribuiscono a dare accesso a lauree magistrali nei settori affini.
6. Tra gli obiettivi del CdS vi è il conseguimento di ulteriori abilità: un'adeguata conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua straniera tra quelle dell'UE, l'acquisizione di nozioni di base di informatica e una introduzione pratica all'uso delle fonti.
7. Il Corso di Studio promuove inoltre l'apertura internazionale del percorso formativo attraverso iniziative di mobilità studentesca, programmi Erasmus e attività di cooperazione scientifica e didattica con istituzioni universitarie estere.
8. La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un tema pertinente a uno degli insegnamenti seguiti, attraverso cui affinare e sondare le competenze linguistiche e la capacità di autonoma riflessione, di ricerca e di elaborazione testuale. La prova finale deve essere il risultato di un autonomo lavoro di elaborazione e ricerca dello/a studente/studentessa, nel rispetto dei principi di integrità accademica e delle disposizioni di Ateneo vigenti.

2.3 - Risultati di apprendimento attesi

1. Con riferimento ai Descrittori di Dublino, il percorso formativo prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

2.3.1 - Conoscenza e comprensione

- possedere una conoscenza generale di tutti i periodi storici, con consapevolezza dei limiti e delle prospettive delle tradizioni storiografiche e conoscere i problemi connessi con la periodizzazione;
- comprendere la varietà di prospettive attraverso cui si può guardare al passato, e quindi comprendere gli aspetti teoretici e metodologici delle specificità che caratterizzano i diversi periodi storici;
- comprendere gli elementi fondanti della ricerca storica attraverso un rapporto consapevole con le diverse tipologie di documenti e archivi e attraverso l'esperienza di metodologie rigorose e avanzate per lo studio e l'interpretazione dei fenomeni storici;
- conoscere, in casi specifici e a livello di base, le metodologie di discipline correlate agli studi storici e in particolare possedere i principali strumenti metodologici e i linguaggi per la lettura di fenomeni filosofici, sociali, geografici, politici, storico-religiosi, letterari, artistici, giuridici ed economici;
- conoscere le principali strumenti e le risorse digitali in ambito storico;
- comprendere i principali mutamenti epistemologici che le innovazioni tecnologiche possono indurre nella ricerca e nella didattica;
- conoscere e comprendere almeno due lingue UE, e in particolare saper leggere e comprendere i lineamenti generali della letteratura storiografica in almeno una lingua straniera, oltre che in italiano.
- La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente mediante esami orali e/o scritti, esoneri, test, prova finale.

2.3.2 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- leggere, interpretare, contestualizzare le fonti storiche in una prospettiva tematica e diacronica;
- utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca storica;
- individuare connessioni, sviluppi, persistenze e trasformazioni;
- applicare le conoscenze acquisite nella catalogazione, valorizzazione, divulgazione e conservazione del patrimonio storico-culturale;
- utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca di informazioni e la loro organizzazione in relazione ai processi di cambiamento culturali, sociali, politici, economici, secondo un approccio aperto al confronto e al dialogo tra società, culture, civiltà diverse;
- comunicare in forma orale e scritta, anche attraverso strumenti digitali, contenuti disciplinari adoperando una adeguata terminologia scientifica;
- ascoltare, comprendere e comunicare fluentemente in almeno una lingua UE, con rispetto di culture e punti di vista diversi.

Tali capacità vengono acquisite principalmente attraverso la partecipazione attiva a lezioni frontali e discussioni connesse, partecipazione a seminari.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite esami di profitto e prove di valutazione orali e/o scritte, relazioni su argomenti del programma, prova finale.

2.3.3 - Autonomia di giudizio

I/le laureati/e in Storia devono dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze di merito e di metodo nel campo degli studi storici e delle scienze sociali, fondate su un'ampia e solida preparazione storica e metodologica, che consenta loro di raccogliere e interpretare informazioni e dati in modo adeguato alla elaborazione di autonomi giudizi.
Tali competenze verranno acquisite con lo studio delle discipline previste dal piano di studi e saranno oggetto di specifica valutazione in sede di esami di profitto.

2.3.4 - Abilità comunicative

Grazie alle abilità e alle competenze acquisite nel percorso di studi i/le laureati/e di primo livello devono possedere le competenze linguistiche e metodologiche, assieme ad adeguati strumenti di comunicazione, che consentano loro di contestualizzare e trasmettere in modo efficace idee e conoscenze a interlocutori in ambiti culturali, amministrativi e in generale legati al mondo del lavoro.
L'acquisizione e la verifica di tali competenze e abilità, inclusa la capacità di lavoro di gruppo e di autonoma organizzazione, saranno oggetto di specifiche attività all'interno dei corsi di insegnamento nei quali gli/le studenti dovranno svolgere relazioni orali e scritte e prove didattiche in grado di comprovare l'acquisizione di abilità comunicative.

2.3.5 - Capacità di apprendimento

Sulla base delle abilità e delle conoscenze acquisite nel loro percorso formativo, i/le laureati/e in Storia devono dare prova di adeguata capacità di apprendimento nel campo storico ed economico-sociale e, più in generale, degli studi umanistici, per proseguire, con piena autonomia, gli studi finalizzati al conseguimento di una laurea di secondo livello o per frequentare master, corsi di specializzazione, ecc.
I/le laureati/e saranno in grado di selezionare e padroneggiare gli strumenti di apprendimento più adeguati all'oggetto di studio; saranno in grado di apprendere da esperti di ambiti disciplinari diversi e di individuare le relazioni con altre discipline; sapranno lavorare con rigore metodologico, in modo autonomo e organizzato, sviluppando la capacità confronto.
L'acquisizione delle capacità di apprendimento avverrà principalmente attraverso la partecipazione degli/lle studenti a lezioni frontali, laboratori, seminari, nonché attraverso lo studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate.
La verifica del raggiungimento della capacità di apprendimento avviene attraverso prove conclusive quali esami di profitto orali e/o scritti, e, alla fine del percorso di studi, attraverso il lavoro di ricerca e stesura dell'elaborato finale.

2.4 - Profili professionali

Il/la laureato/a in Storia possiede una solida preparazione storica e metodologica, accompagnata da competenze linguistiche, comunicative e digitali di base, utili all'inserimento in contesti culturali,

amministrativi e professionali pubblici e privati, nonché alla prosecuzione degli studi in ambito magistrale.
Il/la laureato/a può svolgere attività di supporto alla ricerca, organizzazione, gestione e comunicazione di contenuti culturali e storico-documentari presso enti pubblici e privati, istituzioni culturali, archivi, biblioteche, musei, associazioni, fondazioni e imprese operanti nell'ambito della cultura e della valorizzazione del patrimonio.
Il/la laureato/a acquisisce: capacità di analisi e contestualizzazione storica; competenze nella ricerca documentale e bibliografica; capacità di organizzazione e gestione delle informazioni; abilità nella comunicazione scritta e orale; competenze di base nell'utilizzo di strumenti digitali per la ricerca e la divulgazione; capacità di lavoro autonomo e in gruppo.

2.5 - Sbocchi occupazionali e professionali (Codifiche ISTAT)

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per gli/le studenti/esse che si laureano in Storia sono i seguenti: Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali (3.4.1.2.1); - Organizzatori di convegni e ricevimenti (3.4.1.2.2); Guide turistiche (3.4.1.5.2); Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale (3.4.3.2.0); Tecnici dei musei (3.4.4.2.1); Tecnici delle biblioteche (3.4.4.2.2); Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali (3.4.6.6.2).

Art. 3 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale (L, LMCU, LP)

3.1. Requisiti di accesso e modalità di ammissione

1. Il CdS è ad accesso libero. Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Costituisce altresì necessario requisito di accesso al CdS una adeguata preparazione generale. Per la laurea in Storia le conoscenze e competenze necessarie sono: buona cultura generale; capacità logiche e di ragionamento; capacità di leggere, comprendere e interpretare testi e documenti in lingua italiana; buona capacità di espressione e scrittura in lingua italiana.
3. Le conoscenze richieste in ingresso, le modalità di verifica e le informazioni relative al Test dei Saperi Essenziali sono pubblicate sul sito web del Corso di Studio, alla pagina https://www.uniba.it/it/corsi/storia/iscriversi/requisiti-di-ammissione-e-modalita-di-verifica-della-preparazione-iniziale, e nei materiali di orientamento predisposti dal Dipartimento.

3.2. Iscrizione contemporanea a più corsi

1. Uno/a studente già iscritto/a in questo o in altro Ateneo a un CdS (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso AFAM, può richiedere la contemporanea iscrizione a codesto CdS.
2. L'istanza dovrà essere presentata in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso frequentato e il piano di studio di codesto CdS, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio.

3. La Giunta del CdS delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo/a studente per l'intera coorte.

3.3. Test dei Saperi Essenziali (TSE) e Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

1. Il CdS organizza ogni anno per gli/le studenti immatricolati/e un Test dei Saperi Essenziali (TSE) consistente in un questionario scritto a risposta multipla e/o aperta, finalizzato a valutare le conoscenze di base e a prevedere eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da colmare entro lo stesso anno accademico (il primo di corso degli/lle studenti immatricolati/e). La prova è obbligatoria per tutti gli/le studenti immatricolati/e.
2. Sono esentati/e: coloro che abbiano sostenuto e superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a corsi di studio della stessa classe di laurea; coloro i quali abbiano sostenuto e superato in altri corsi della stessa classe di laurea almeno due degli esami previsti al primo anno del CdS; coloro che abbiano acquisito i CFU rinvenienti dalla frequenza ai corsi di orientamento consapevole organizzati dal Dipartimento del CdS.
3. La prova è finalizzata ad accertare la capacità di comprendere e interpretare testi e documenti, di orientarsi fra le epoche storiche, il possesso di conoscenze di base in ambito storico nonché il livello di cultura generale. Essa si ritiene superata con un punteggio non inferiore al 50% delle risposte.
4. Il syllabus del Test dei Saperi Essenziali, le modalità di svolgimento della prova e i criteri di valutazione sono pubblicati annualmente sul sito web del Corso di Studio. L'esito della prova e l'eventuale attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi sono comunicati agli/lle studenti/studentesse tramite i canali istituzionali del Corso di Studio.
5. Coloro che non raggiungano il punteggio minimo dovranno, entro il primo anno di corso, sostenere obbligatoriamente, riportando valutazione positiva, due esami fra Letteratura italiana (L-FIL-LET/10), Storia greca (L-ANT/02) e Storia romana (L-ANT/03).
6. Gli/le studenti che non abbiano assolto questi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di corso sono tenuti/e ad assolverli prima di sostenere gli esami previsti al secondo anno**.**
7. Il Corso di Studio promuove inoltre attività di orientamento e sostegno in ingresso e in itinere, finalizzate al consolidamento delle competenze di base e al supporto del percorso formativo degli/lle studenti/studentesse. A tal fine il CdS può organizzare attività di tutorato, seminari metodologici, incontri di orientamento e iniziative di supporto allo studio.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

4.1 - Durata e strutturazione del percorso formativo

1. Il CdS ha la durata di tre anni accademici e presenta un'offerta formativa articolata secondo il piano di studio presente nell'Allegato 3. Le attività e i relativi obiettivi formativi sono riportati nell'Allegato 1 del presente Regolamento. La descrizione del percorso formativo per ogni anno di corso è riportata in modo distinto per gli/le studenti impegnati/e a tempo pieno (Allegato 3a) e per gli/le studenti impegnati/e a tempo parziale (Allegato 3b), in conformità con quanto riportato nella SUA – sezione "Struttura del CdS e percorsi formativi".
2. L'offerta formativa si articola, oltre che in lezioni frontali, in attività per l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills interdisciplinari spendibili nel mondo del lavoro), e in una serie di attività formative

integrative che permettono, attraverso un approccio laboratoriale e seminariale, il rafforzamento di abilità linguistiche e l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche.

3. Il percorso di studi assicura agli/le studenti una formazione di base solida e interdisciplinare, una varietà di opzioni per la prosecuzione degli studi specialistici nonché la possibilità di iniziare a cumulare i CFU necessari per l'accesso a più classi di concorso per l'insegnamento.
4. In particolare, il piano di studi prevede una ricca offerta formativa nel campo delle discipline storiche istituzionali dall'età classica all'età contemporanea, che include i seguenti ambiti disciplinari:

   I. Attività di base (78 CFU)

   - Metodologia e fonti della ricerca storica
   - Discipline letterarie, storico-artistiche e archeologiche
   - Discipline geografiche
   - Antropologia e Sociologia

   II. Attività caratterizzanti (54 CFU)

   - Storia antica
   - Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche
   - Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche

   III. Attività affini (24 CFU)

   - Diritto
   - Lingue e letterature straniere
   - Storia della scienza
   - Sociologia
   - Il curriculum si completa con:
   - un insegnamento a scelta di 12 CFU oppure un insegnamento di 9 CFU + altre attività curriculari e/o extracurriculari per complessivi 3 CFU;
   - ulteriori attività per la conoscenza di una lingua straniera UE (3 CFU);
   - ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche (3 CFU).
   - L'attività didattica è articolata in due semestri: ultima settimana di settembre – metà dicembre; ultima settimana di febbraio – metà maggio.
5. I contenuti disciplinari sono espressamente dichiarati nel *Syllabus* dedicato a ogni disciplina, pubblicato sul sito del CdS: gli obiettivi delle singole discipline, declinati secondo i Descrittori di Dublino; i programmi di studio, coerenti con i CFU attribuiti alle discipline; le modalità specifiche di verifica dell'apprendimento; le indicazioni in merito alle attività laboratoriali, intese come parte integrante dell'attività didattica ovvero come moduli autonomamente definiti. Gli/le studenti hanno diritto a sostenere l'esame sul programma dell'a.a. in cui hanno seguito il corso, a meno che, trascorsi almeno otto anni, la Giunta del CdS non ne dichiari l'obsolescenza.

Art. 4.2 - Erogazione di attività didattiche in modalità telematica

1. Il Corso di Studio può prevedere, per specifiche e motivate esigenze formative o organizzative, lo svolgimento di attività didattiche in modalità telematica, sincrona e/o asincrona, entro i limiti previsti dalla normativa vigente e dalle Linee guida di Ateneo. Il ricorso alla didattica telematica può essere disposto, in particolare, al fine di rispondere alle esigenze di specifiche tipologie di studentesse e studenti, favorire la flessibilità dei percorsi formativi, arricchire l'offerta didattica attraverso il coinvolgimento di docenti, esperti o ospiti esterni, nonché promuovere metodologie didattiche innovative.
2. Le attività didattiche erogate in modalità telematica non possono superare un terzo dei CFU relativi alle attività formative previste nel percorso di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, con esclusione dal computo delle attività pratiche, laboratoriali, di tirocinio e relative alla prova finale. Tale limite deve essere rispettato anche in caso di piani di studio individualizzati.
3. La programmazione delle attività didattiche erogate in modalità telematica è definita dal Consiglio di Interclasse, con il supporto della Giunta per le attività istruttorie e del Gruppo di Assicurazione della Qualità per il monitoraggio dell'andamento e degli esiti. Il Corso di Studio adotta una modalità di organizzazione modulare, prevedendo che le attività telematiche riguardino uno o più specifici insegnamenti (o, secondo specifiche esigenze didattiche, parti di essi); la Giunta verifica il rispetto del limite di un terzo dei CFU previsto dal comma precedente e formula le relative proposte al Consiglio di Interclasse.
4. La collocazione delle attività telematiche nel calendario didattico è definita in modo da garantire il bilanciamento tra attività in presenza e attività a distanza, tenendo conto del carico di lavoro complessivo degli studenti e dell'organizzazione dell'orario delle lezioni. Le attività telematiche sincrone sono collocate, di norma, in giornate o fasce orarie nelle quali non siano previste attività didattiche in presenza.
5. Le attività in modalità sincrona si svolgono con la partecipazione da remoto delle studentesse e degli studenti e devono garantire adeguate forme di interazione didattica. Le attività in modalità asincrona consistono in videolezioni realizzate dal docente con il supporto del Centro ADA e rese disponibili attraverso la piattaforma di Ateneo, ovvero materiali didattici predisposti dal/dalla docente rispettando tutte le indicazioni necessarie fornite dal Centro ADA o da personale adeguatamente formato, e resi disponibili attraverso la medesima piattaforma. In entrambi i casi, tali attività devono rispettare criteri di qualità, coerenza didattica e continuo aggiornamento dei contenuti.
6. Per ciascun insegnamento interessato da attività didattiche in modalità telematica, il syllabus indica chiaramente la quota di attività svolta a distanza, la modalità di erogazione adottata, sincrona e/o asincrona, nonché l'articolazione delle lezioni o dei moduli interessati, distinguendo le attività svolte in presenza da quelle erogate in modalità telematica.
7. Per l'a.a. 2026-2027 il Corso di Studio attiva in via sperimentale forme di didattica erogata in modalità telematica nell'insegnamento di Storia medievale, per una quota pari a 1 CFU su 9 CFU complessivi dell'insegnamento. Le attività svolte a distanza sono individuate dal docente responsabile e descritte nel syllabus dell'insegnamento, nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento e delle Linee guida di Ateneo.
8. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 4.12, comma 8, del presente Regolamento, relative allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto e delle prove di idoneità, nonché ai casi specifici in cui è consentito lo svolgimento a distanza.

4.3 - Titolarità delle attività formative

1. Sono titolari e responsabili delle attività formative i/le docenti di ruolo, i/le ricercatori/trici universitari/e e i/le professori/esse a contratto. I carichi didattici sono assegnati annualmente in base alla disponibilità dell'organico dei Dipartimenti che concorrono all'offerta formativa.
2. L'attività didattica integrativa e di sostegno per l'apprendimento dell'uso corretto della lingua straniera può essere svolta da collaboratori/trici ed esperti/e linguistici/che.

4.4 - Variazioni al piano di studi

1. Qualsiasi variazione rispetto al piano di studi va sottoposta all'attenzione della Giunta del CdS e adeguatamente motivata.
2. Per preservare la coerenza del percorso formativo, le discipline attivate nel CdS non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione e/o lo stesso settore scientifico-disciplinare impartite in altri Corsi di Studio. Gli/le studenti, anche fuori corso, devono sostenere unicamente all'interno del proprio CdS gli esami delle discipline curriculari eventualmente presenti in più CdS (o in più curricula). Rientra nei criteri di coerenza del percorso formativo anche l'appartenenza di un esame allo stesso livello di laurea.
3. Coloro che scelgono lo status di studente a tempo parziale hanno a disposizione un percorso articolato in sei anni, modulato secondo i piani di studio riportati in tabella 2.
4. Allo/a studente è data la facoltà di modificare il proprio status al momento dell'iscrizione agli anni successivi.

4.5 - Piani di studio individuali

1. Gli/le studenti/studentesse possono richiedere l'approvazione di un piano di studi individuale, ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis, del D.M. 270/2004 e dell'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal piano di studio del Corso, purché coerenti con l'ordinamento didattico relativo all'anno accademico di immatricolazione e con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
2. La richiesta è valutata dalla Giunta del CdS e sottoposta all'approvazione del Consiglio del CdS.

4.6 - Piani didattici individualizzati per studenti con disabilità e DSA

1. È possibile predisporre piani didattici individualizzati per studenti con disabilità e DSA, approntati dal/la referente didattico delegato/a del Dipartimento. Tali piani di studio personalizzati sono conservati dal/la delegato/a alla Disabilità del Corso di Studio, a cui dovranno far riferimento i/le docenti.

4.7 - Frequenza e tipologia delle forme didattiche adottate

1. Per gli/le studenti impegnati/e a tempo pieno la frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata.
2. Si considera frequentante lo/a studente che abbia seguito almeno i due terzi delle lezioni.
3. Articolazione oraria per ogni CFU:
   - CFU attività: insegnamenti curriculari (7 ore di didattica assistita + 18 ore di studio individuale).
   - CFU attività: Laboratori (7 ore di didattica assistita + 18 di studio individuale).

- CFU attività: Laboratori linguistici (10 ore di didattica assistita + 15 di studio individuale).

La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso.

4. La frequenza prevede, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni interne ai corsi funzionali ad assicurare l'acquisizione di solide competenze specifiche. Tutte le informazioni sono descritte nel *Syllabus* dedicato alle discipline, pubblicato sul sito del CdS.

4.7 - Laboratori triennali di lingua dell'Unione Europea e Laboratori di informatica

1. I Laboratori linguistici sono articolati in base ai livelli del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" e mirano a far acquisire allo/la studente le abilità linguistiche, scritte e orali, attraverso un metodo comunicativo. A tale scopo, possono avvalersi della collaborazione di esperti/e linguistici/he madrelingua e sono organizzati per corsi di 3 CFU. Si concludono con una prova scritta di accertamento delle conoscenze linguistiche, propedeutica al conseguimento dell'idoneità.
2. All'apertura delle iscrizioni ai Laboratori sarà effettuato un test di livello al fine dell'organizzazione didattica, che potrà avvalersi anche di forme e-learning integrative.
3. La frequenza dei Laboratori è obbligatoria. Gli/le studenti che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare un numero di ore pari almeno ai 2/3 di quelle previste, dovranno concordare col/la docente responsabile le modalità della prova di accertamento.
4. I Laboratori di Informatica di base si svolgono tramite didattica fornita in modalità e-learning, secondo quanto indicato nel *Syllabus*.

4.8 - Altre attività formative, competenze trasversali e crediti extracurriculari

1. Nel CdS sono previste altre attività formative: attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali; attività nella forma di seminari, convegni, laboratori; attività di orientamento e formazione al lavoro.
2. Le attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali vengono approvate mediante procedura dedicata dagli organi di Ateneo.
3. Le attività formative a scelta possono essere promosse da: (1) membri del Consiglio del CdS o dei Dipartimenti che concorrono all'Offerta formativa del CdS, (2) associazioni studentesche, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, purché sia indicato un docente di riferimento tra i membri del Consiglio del CdS. Le stesse saranno preliminarmente esaminate dalla Giunta ed eventualmente approvate dal Consiglio del CdS, che assegnerà un numero di CFU pari a 1 CFU per 7 ore di attività certificata. La responsabilità della verifica dell'apprendimento ricade sul/la docente referente dell'attività didattica, che è tenuto/a a protocollare l'elenco dei nominativi degli idonei e delle idonee secondo le modalità indicate dalla Segreteria didattica.
4. Si segnalano le seguenti specifiche:
   a) gli/le studenti possono presentare motivata richiesta scritta di convalida per Attività Formative a scelta optate al di fuori di quelle promosse e riconosciute dal Consiglio del CdS, allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività). Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta, che si esprimerà in merito alla congruenza con il percorso didattico del CdS, e deliberata dal Consiglio del CdS.

b) possono essere oggetto di convalida come Attività Formative a scelta anche laboratori, seminari, moduli didattici, riconoscibili in quanto tali e dei quali si possieda un'adeguata certificazione e/o l'esito della verifica di apprendimento, svolti durante il periodo di mobilità all'estero, che abbiano comportato l'acquisizione di un numero di CFU in esubero rispetto agli esami riconosciuti in sede. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta, che si esprimerà in merito alla congruenza con il percorso didattico del CdS, e deliberata dal Consiglio del CdS.
c) è altresì riconosciuta tra le Attività Formative a scelta la pratica di attività sportive, in base a quanto recita l'art. 4 del Regolamento "Studenti Atleti" (emanato con D.R. n. 2212 del 02.05.2019 e modificato con D.R. n. 552 del 13.02.2023) e il Servizio civile (qualora l'attività svolta sia coerente con il percorso di studi). In entrambi i casi lo/a studente dovrà presentare richiesta scritta. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta, che si esprimerà in merito alla congruenza con il percorso didattico del CdS, e deliberata dal Consiglio del CdS.
d) non possono essere riconosciute in questa tipologia altre attività che non abbiano obiettivi formativi coerenti con il percorso di studi o il cui peso sia inferiore a 0,50 CFU.

5. Ai sensi del D.M. 931/2024, possono essere riconosciuti, nei limiti massimi previsti dalla normativa vigente e comunque per un numero complessivo non superiore a 48 CFU, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, le attività formative svolte presso istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Il riconoscimento è deliberato dal Consiglio del CdS, previo esame della Giunta.

4.9 - CFU liberamente scelti da studenti e studentesse

1. Gli/le studenti nel corso del terzo anno hanno 12 CFU a libera scelta; tali CFU possono essere impiegati scegliendo un insegnamento da 12 CFU, oppure un insegnamento da 9 CFU e altre attività formative per i restanti 3 CFU. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato, anche in precedenti carriere.
2. Lo/a studente che intenda anticipare ai primi due anni i CFU a scelta (insegnamenti o altre attività) può farlo comunicando la propria intenzione alla Segreteria studenti in anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova o svolgere l'attività.

4.10 - Insegnamenti sovrannumerari o aggiuntivi

1. Lo/a studente iscritto/a può richiedere alla Segreteria studenti l'inserimento di insegnamenti sovrannumerari o aggiuntivi, fuori piano e fuori media, su cui delibera il Consiglio del CdS dopo verifica effettuata dalla Giunta.

4.11 - Calendario didattico

1. Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma per ciascun anno accademico, tra settembre e maggio successivo.
2. Il Consiglio del CdS, sentiti i/le docenti interessati/e, e in funzione delle esigenze dei percorsi didattici, formula al Dipartimento competente le proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni, alla

distribuzione e alla programmazione entro l'anno del numero degli appelli e delle altre attività didattiche.

3. I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal CdS, gli orari di ricevimento dei/lle docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante la pubblicazione sul sito istituzionale.

4.12 - Modalità di valutazione del profitto individuale

1. Ogni anno il CdS stabilisce gli appelli d'esame di profitto, in un numero non inferiore a 8. Gli appelli sono distanziati tra loro di almeno 15 giorni. Una volta fissata la data di un appello, essa non può essere in alcun modo anticipata. Qualora si ricorra al suo posticipo, deve essere fatto salvo l'intervallo di 15 giorni dall'appello successivo.
2. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento soggetti a registrazione previsti per il CdS possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.
3. Gli esami orali consistono in un colloquio in cui la Commissione verificherà il raggiungimento della capacità di apprendimento e di rielaborazione critica dei contenuti da parte dello/a studente, nonché una adeguata proprietà di linguaggio. La valutazione tiene conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi e rielaborazione critica, della padronanza del lessico disciplinare, della capacità argomentativa e, ove previsto, dell'autonomia nell'uso delle fonti e degli strumenti metodologici propri della disciplina. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi e l'eventuale attribuzione della lode.
4. I corsi possono prevedere una prova scritta. Tale prova può consistere anche nell'esonero di parte del programma o in una verifica in itinere.
5. I laboratori possono terminare con un colloquio, una prova scritta o un test di verifica, che comportano l'attribuzione di una idoneità.
6. I risultati delle attività di stage e tirocinio sono verificati sulla base della documentazione prodotta dallo/a studente/studentessa, della relazione sull'attività svolta e, ove previsto, della valutazione del tutor universitario e del soggetto ospitante. Le attività formative svolte durante periodi di studio all'estero sono riconosciute sulla base della documentazione rilasciata dall'istituzione ospitante, secondo quanto previsto dal Learning Agreement o da altro documento equivalente preventivamente approvato.
7. Le Commissioni degli esami di profitto, nominate dal direttore di Dipartimento su proposta del titolare dell'insegnamento, sono formate da almeno due componenti, il primo dei quali è sempre titolare dell'insegnamento (presidente della Commissione), il secondo è un/a docente dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine. Della Commissione possono far parte come membri aggiuntivi cultori della materia in possesso dei requisiti previsti da specifico regolamento e designati dal Dipartimento.
8. Le verifiche di profitto e di idoneità sono svolte obbligatoriamente in presenza, salvo i seguenti casi:
    a. specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della l. 104/1992 e della l. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
    b. temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica telematica nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal

caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità telematica della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Art. 5 – Modalità di trasferimento in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di carriera e non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

1. 1. Il trasferimento dello/a studente da altro Corso di Studio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da altro CdS di altra Università italiana o estera, può avere luogo a seguito della presentazione della documentazione prevista dalla normativa e dalle procedure di Ateneo, attestante gli esami sostenuti, i relativi voti, i settori scientifico-disciplinari e i CFU acquisiti. La Giunta del CdS procede alla valutazione della carriera pregressa e al riconoscimento totale o parziale dei CFU maturati.
2. I CFU verranno riconosciuti solo per le attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Non è possibile riconoscere parti di esami come stage o a completamento dei CFU a scelta.
3. La Giunta del CdS si riserva di ricorrere eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute dallo/a studente.
4. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello/a studente sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità telematica, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se lo stesso risulti accreditato ai sensi della normativa di riferimento.
5. Il mancato riconoscimento di CFU deve essere adeguatamente motivato. Tali crediti rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato/a.
6. L'iscrizione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei CFU considerati riconoscibili in relazione al CdS. Per l'iscrizione al II anno devono essere riconosciuti almeno 30 CFU. Per l'iscrizione al III anno, almeno 90 CFU e tutti gli insegnamenti previsti al I anno del piano di studio.
7. Il Consiglio del CdS affida alla Giunta la valutazione delle attività formative universitarie pregresse e di eventuali conoscenze e abilità professionali certificate, oltre che di eventuali percorsi particolari secondo quanto previsto dalla L. 240/2010.
8. Ai fini del riconoscimento di attività formative svolte in precedenti carriere universitarie, il Consiglio del CdS, avvalendosi della Giunta, valuta l'eventuale non obsolescenza dei contenuti acquisiti, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 4.1, comma 2, del presente Regolamento.

Art. 6 – Ammissione a singoli insegnamenti

1. Ai fini di aggiornamento culturale e di integrazione delle proprie competenze professionali, persone interessate, anche se già in possesso di un titolo di Laurea, Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico, nonché studenti iscritti/e a Corsi di Studio presso Università straniere, nel rispetto delle norme in tema di mobilità studentesca internazionale, possono chiedere l'iscrizione a singoli insegnamenti attivati dal CdS.
2. Sono ammessi/e all'iscrizione ai singoli insegnamenti del CdS in Storia coloro che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al Corso di Studio, di cui all'art. 5 del presente Regolamento. L'eventuale

possesso di conoscenze preliminari specifiche richieste per la frequenza di singoli insegnamenti è indicato nei relativi Syllabus pubblicati sul sito del CdS.

3. La richiesta di iscrizione ai singoli insegnamenti è presentata alla Segreteria studenti ed è subordinata all'approvazione della Giunta del CdS, che ne verifica la coerenza con l'offerta formativa e la sostenibilità organizzativa. Nel caso di insegnamenti che prevedano attività laboratoriali o particolari esigenze didattiche e strutturali, la Giunta del CdS può stabilire limiti al numero degli/delle ammessi/e. Per gli altri insegnamenti non sono previsti limiti numerici all'ammissione.
4. L'iscrizione consente di seguire le attività didattiche previste e di sostenere le relative prove di verifica dell'apprendimento, ricevendone attestazione per gli usi consentiti dalla legge. Le modalità di frequenza e di svolgimento delle attività didattiche sono disciplinate dai singoli insegnamenti e riportate nei rispettivi Syllabus.
5. Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo, l'iscrizione a singoli insegnamenti è consentita entro il limite massimo, per ciascun anno accademico, di attività formative che permettano l'acquisizione di non oltre 30 CFU.
6. L'eventuale riconoscimento dei CFU acquisiti attraverso la frequenza e il superamento di uno o più insegnamenti singoli è subordinato alla valutazione e all'approvazione della Giunta del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e della normativa vigente.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

7.1 – Modalità per la mobilità di studenti, equipollenza di titoli esteri

1. Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.
2. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il/la delegato/a Erasmus del Dipartimento, in accordo con la Commissione Erasmus, gestisce le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono vagliate dalla Giunta del CdS, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+ ai fini di Studio e Traineeship, emanato con D.R. n. 4016 del 07.11.2024. La Giunta riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali.
3. La Giunta riconosce le attività formative svolte all'estero sulla base della normativa vigente.
4. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciute dalla UE, lo/a studente può essere assegnatario/a di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi.
5. Lo/a studente può contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifiche, nonché i/le docenti tutor per l'internazionalizzazione.

7.2 – Opportunità di mobilità nazionale

1. Il Corso di Studio promuove opportunità di mobilità nazionale degli/delle studenti/studentesse nell'ambito del Programma "Erasmus italiano" e di eventuali ulteriori accordi o convenzioni stipulati

dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" con altri Atenei italiani, in conformità alla normativa vigente.

2. Le attività di mobilità nazionale sono finalizzate ad arricchire il percorso formativo dello/della studente/studentessa attraverso la frequenza di attività didattiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, favorendo l'interdisciplinarità, la flessibilità dei percorsi e l'integrazione tra le offerte formative degli Atenei convenzionati.
3. La partecipazione ai programmi di mobilità nazionale è disciplinata dagli appositi bandi di Ateneo, che definiscono requisiti di accesso, modalità di presentazione delle domande, criteri di selezione, durata della mobilità ed eventuali benefici economici.
4. Prima dell'avvio del periodo di mobilità, lo/la studente/studentessa concorda con il/la referente del Corso di Studio il programma delle attività formative da svolgere presso l'Ateneo ospitante, mediante predisposizione di un Learning Agreement o di altra documentazione equivalente prevista dal bando o dalla convenzione.
5. Le attività formative svolte durante il periodo di mobilità, purché preventivamente autorizzate e debitamente certificate dall'Ateneo ospitante, sono riconosciute nella carriera dello/della studente/studentessa dalla Giunta del CdS, nel rispetto della coerenza con il piano di studi e con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
6. Per le modalità operative, le scadenze, la modulistica e le ulteriori disposizioni relative ai programmi di mobilità nazionale si rinvia ai bandi pubblicati dall'Ateneo e alla sezione dedicata del portale istituzionale.

7.3 – Tutorato e servizi di supporto

1. Il Corso di Studio promuove attività di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita, finalizzate a favorire una scelta consapevole del percorso universitario, il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'accompagnamento verso il mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.
2. Le attività di orientamento in ingresso sono realizzate in raccordo con le iniziative promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento e comprendono incontri di presentazione del Corso di Studio, attività seminariali, laboratoriali e iniziative rivolte agli/alle studenti/studentesse delle scuole secondarie superiori.
3. Il Corso di Studio organizza attività di accoglienza e accompagnamento rivolte agli/alle studenti/studentesse neoiscritti/e, anche attraverso il supporto di docenti tutor e di studenti/studentesse tutor selezionati/e dall'Ateneo.
4. Per questioni relative alla carriera, ai piani di studio e all'organizzazione del percorso formativo, gli/le studenti/studentesse possono rivolgersi ai/lle docenti tutor indicati/e sul sito istituzionale del Corso di Studio.
5. Il tutorato in itinere è finalizzato a favorire il corretto inserimento nel percorso di studi, a contrastare l'abbandono universitario, a ridurre i tempi di completamento della carriera e il numero degli/delle studenti/studentesse fuori corso, nonché a migliorare le condizioni di apprendimento mediante attività di supporto e accompagnamento.
6. Le attività di orientamento e tutorato sono coordinate in raccordo con le strutture dipartimentali e con i servizi di Ateneo competenti in materia di orientamento e tutorato.
7. Gli/le studenti/studentesse possono inoltre avvalersi dei servizi di tutorato specializzato, counseling psicologico e placement messi a disposizione dall'Ateneo, secondo le modalità previste dai relativi regolamenti e servizi.

8. Le informazioni relative alle attività di orientamento, tutorato e placement sono pubblicate sul sito istituzionale del Corso di Studio e sul portale di Ateneo.

7.4 – Opportunità di tirocinio e orientamento al lavoro

1. Il Corso di Studio promuove attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare presso enti pubblici e privati, archivi, biblioteche, istituzioni culturali, fondazioni, associazioni, imprese culturali e altri soggetti operanti in ambiti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
2. Le attività di tirocinio sono finalizzate a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, l'applicazione pratica delle conoscenze maturate durante il percorso di studi e l'orientamento verso il mondo del lavoro.
3. Gli/le studenti/studentesse possono svolgere attività di tirocinio presso enti convenzionati con l'Ateneo oppure proporre nuove convenzioni, secondo le modalità previste dalla normativa di Ateneo e dalle procedure pubblicate sul sito del Dipartimento e del Corso di Studio.
4. Le attività di tirocinio sono seguite da un/a tutor universitario/a e, ove previsto, da un/a tutor dell'ente ospitante, che collaborano alla definizione e alla verifica del progetto formativo.
5. La Giunta del CdS può valutare il riconoscimento di attività professionali o formative coerenti con gli obiettivi del Corso di Studio, previa presentazione di idonea documentazione.
6. Le modalità di accesso, la modulistica e le ulteriori informazioni relative ai tirocini sono pubblicate sul sito istituzionale del Corso di Studio.

7.5 Accesso alla didattica personalizzata e inclusione

1. Il Corso di Studio garantisce agli/alle studenti/studentesse con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) il diritto allo studio, la piena partecipazione alle attività formative e l'accesso alle prove di verifica, nel rispetto della normativa vigente, delle Linee guida di Ateneo e delle procedure definite dagli uffici competenti.
2. Il Corso di Studio opera in raccordo con le strutture di Ateneo competenti ai fini della predisposizione e dell'attuazione delle misure individualizzate e dei servizi di supporto previsti per gli/le studenti/studentesse con disabilità, DSA o BES.
3. Le misure di supporto possono comprendere strumenti compensativi, adattamenti delle modalità di svolgimento delle prove di verifica, attività di tutorato e ulteriori forme di accompagnamento previste dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo.
4. Il Corso di Studio tiene conto, inoltre, delle esigenze formative e organizzative di studenti/studentesse lavoratori/trici, studenti/studentesse atleti/e e di altre categorie che presentino particolari esigenze di conciliazione tra percorso universitario e condizioni personali o professionali, favorendo, ove possibile e compatibilmente con gli obiettivi formativi del CdS, forme di flessibilità e accompagnamento.
5. Per le procedure di accesso ai servizi e le informazioni aggiornate relative alle misure di supporto disponibili si rinvia alle pagine dedicate del portale di Ateneo e del sito istituzionale del Corso di Studio.

Art. 8 – Prova finale

1. Per conseguire la laurea lo/la studente/studentessa deve acquisire 180 CFU.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 CFU, la durata normale del CdS è di tre anni.

3. Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, senza necessità di re-iscrizione.
4. Alla preparazione della prova finale sono attribuiti 6 CFU, come previsto dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio e indicati nel piano degli studi.
5. Per accedere alla prova finale lo/la studente/studentessa deve presentare domanda attraverso procedura online presso la Segreteria studenti, entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. È possibile presentare la domanda solo dopo aver acquisito almeno 147 CFU e/o essere in debito di non più di tre esami.
6. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto originale su un argomento assegnato da un/a docente tutor. L'argomento è relativo a una disciplina scelta dal/la laureando/a, con congruo anticipo, fra quelle sostenute nel CdS.
7. L'elaborato scritto (dimensioni consigliate: circa 50.000-60.000 caratteri, spazi inclusi) deve dimostrare che lo/la studente/studentessa ha acquisito padronanza del tema trattato, capacità di organizzazione del lavoro di ricerca, autonomia di giudizio e adeguata capacità critica. L'elaborato finale deve essere redatto nel rispetto delle norme vigenti in materia di correttezza scientifica, integrità accademica e proprietà intellettuale.
8. La discussione e la valutazione dell'elaborato scritto sono effettuate da una Commissione istruttoria nominata dal/la docente guida e composta da altri/e due docenti dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settori affini. La Commissione istruttoria, valutata la tesi di laurea e la discussione orale, esprime una proposta di assegnazione di un massimo di 5 punti, che viene trasmessa alla Segreteria didattica.
9. La Commissione di laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento, in una riunione precedente alla seduta di laurea, tenendo conto della proposta delle Commissioni istruttorie e della media ponderata, arrotondata per difetto fino a 0,49 e per eccesso a partire da 0,50, attribuisce il voto finale in centodecimi e assegna all'unanimità l'eventuale lode, solo se la media ponderata è pari o superiore a 105/110. La Commissione di laurea procede infine alla proclamazione in seduta pubblica, comunicando ai/alle laureandi/e la votazione conseguita.
10. Gli/le studenti/studentesse che conseguono la laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, possono immatricolarsi alla laurea magistrale, seguire i corsi delle discipline previste nel primo semestre in qualità di uditori/trici, ottenendo dal/la docente attestazione di frequenza, e sostenere i relativi esami a partire dalla sessione successiva a quella di laurea.

Art. 9 – Assicurazione della Qualità

1. Il Corso di Studio aderisce alla Politica di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e opera in conformità con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, delle disposizioni ministeriali e delle linee guida ANVUR.
2. Il CdS provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla relativa comunicazione dei risultati al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR.
3. L'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è gestita dal Gruppo AQ del CdS, composto da docenti e rappresentanti degli/delle studenti/studentesse e coordinato dal/la Coordinatore/Coordinatrice del Corso di Studio.

4. Il Gruppo AQ monitora le attività del CdS, individua eventuali criticità e formula proposte di miglioramento da sottoporre alla Giunta e al Consiglio del Corso di Studio.
5. I processi di Assicurazione della Qualità possono avvalersi anche del supporto di ulteriori commissioni o gruppi di lavoro nominati dal/la Coordinatore/Coordinatrice e ratificati dal Consiglio del CdS.
6. Il Corso di Studio provvede periodicamente:
   - alla compilazione e al monitoraggio della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
   - alla verifica e all'aggiornamento della SUA-CdS;
   - alla redazione del Rapporto di Riesame Ciclico;
   - al monitoraggio degli indicatori relativi alla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi agli/alle studenti/studentesse.
7. Il CdS promuove la partecipazione attiva degli/lle studenti/esse ai processi di Assicurazione della Qualità anche attraverso la compilazione dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi, nonché mediante la raccolta di segnalazioni, osservazioni e proposte riguardanti l'organizzazione del Corso di Studio. I risultati dei questionari sono esaminati dal Gruppo AQ e dagli organi del CdS ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e dell'individuazione di eventuali criticità e azioni di miglioramento. Le modalità di presentazione e gestione delle segnalazioni sono rese pubbliche sul sito del CdS e possono prevedere l'utilizzo di appositi indirizzi di posta elettronica istituzionale o di altri strumenti predisposti dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Art. 10 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2026-27 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

ALLEGATO 1 – OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «STORIA» PER LA COORTE A.A. «2026-27»

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività «obbligatorie»	
Letteratura italiana	Offrire una formazione di base sulla letteratura italiana lungo la doppiadirettrice del suo rapporto con lo svolgersi della storia nazionale e della sua peculiare qualità di forma d'arte in relazione con lo svilupparsi dell'intero patrimonio artistico italiano.
Geografia	Sviluppare le capacità di interpretazione dei sistemi territoriali
Storia greca	Offrire una presentazione dei lineamenti generali della storia greca, degli strumenti necessari alla comprensione dei principali aspetti della civiltà grecadall'età arcaica alla conquista romana del Mediterraneo, delle diverse fonti utilizzate nella ricostruzione della storia politica, economica, sociale e culturale del mondo greco antico.
Storia romana	Sviluppare la conoscenza della storia evenemenziale e delle sue implicazioni,in considerazione delle fonti antiche e della loro specificità; acquisire lacapacità di organizzare un discorso storico metodologicamente fondato, conl'utilizzo della microlingua di riferimento; conseguire capacità critica di gestione di informazioni complesse; saper interpretare i fenomeni di scambi e relazioni che hanno interessato e tuttora interessano l'area mediterranea.
Storia medievale	Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni estereotipi. Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo,attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo. Acquisizione di competenze linguistiche: lo studente dovrà acquisire il lessico specifico della disciplina. Capacità di apprendere puntuali informazioni sulla ricerca storica: le sue tradizioni; i suoimetodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici.
Storia moderna	Conoscere gli snodi fondamentali della storia occidentale e di quella globale in età moderna. Collocare fenomeni, questioni ed eventi nei loro contesti e metterli in relazione. Acquisire le basi del dibattito storiografico e delle sue linee più recenti.
Glottologia e linguistica	Raggiungere le conoscenze di base della disciplina in prospettiva diacronica esincronica
Storia contemporanea	Fornire strumenti idonei per la comprensione della storia europea e degli snodiprincipali della storia mondiale
Storia economica	Fornire conoscenze relative alle dinamiche evolutive dell'economia italiana ed europea
Attività «a scelta»	
Storia della filosofia	Acquisizione di una capacità di comprensione dei problemi fondamentali della filosofia moderna attraverso un esercizio di lettura dei testi classici, considerati nella loro genesi, nel loro contesto e nella loro posterità
Storia della filosofia moderna	Acquisizione delle conoscenze di base del pensiero filosofico moderno e dei suoi attori principali; della capacità di lettura e comprensione di testi filosofici d'età moderna; della capacità di individuare i problemi elaborati nei testi filosofici; del lessico filosofico essenziale e delle principali strutture argomentative; della capacità di ricostruire nelle sue linee essenziali il pensiero d'autore; della capacità di individuare nuovi concetti e contenuti, metodi e strategie atte a facilitare il processo di apprendimento
Storia della filosofia contemporanea	Fornire gli strumenti utili per orientarsi agevolmente nella storia della filosofiacontemporanea, con particolare riferimento alle "questioni di genere" e alle filosofie femministe e queer
Storia della filosofia medievale	Fornire gli strumenti utili per mettere in discussione gli automatismi incolti che hanno a lungo compromesso la comprensione della storia del pensiero medievale; sollecitare la comprensione e interpretazione di testi appartenenti alle diverse culture del Medioevo (arabo-islamica, ebraica e latino-cristiana), al fine di cogliere le discontinuità e le specificità che caratterizzano la storia

	intellettuale.
Introduzione alle scienze giuridiche	Conoscere e comprendere le nozioni generali del diritto e approfondire le tematiche che attengono alla storia del diritto, alle fonti, all'interpretazione della legge, all'organizzazione dello stato e al rapporto tra diritto nazionale e diritto sovranazionale.
Storia della scienza	Avviare una conoscenza della storia della scienza e della metodologia della ricerca storica, attraverso la disamina di eventi e figure di particolare rilievo della storia della scienza.
Diplomatica	Conoscenza della metodologia generale per riconoscere, classificare e datare fonti documentarie europee di età medievale e moderna.
Didattica generale	Conoscere e riconoscere contesti d'azione e competenze didattiche dell'educatore socio-pedagogico alla luce dell'attuale normativa; conoscere gli approcci alla didattica nel quadro di una visione complessa dell'agire educativo; conoscere le principali teorie della didattica conoscere il processo formativo e gli elementi costituenti: dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati conoscere e padroneggiare gli elementi della progettazione dell'azione educativa.
Archeologia e storia dell'arteromana	Fornire competenze per la ricostruzione dei contesti culturali, attraverso lalettura delle evidenze archeologiche in stretta relazione con le testimonianze letterarie, epigrafiche e numismatiche e con i risultati delle indaginisull'ambiente naturale.
Archeologia e storia dell'arte tardo-antica	Affrontare aspetti significativi dell'archeologia postclassica, l'organizzazione delle Chiese, l'origine e lo sviluppo dell'edilizia cristiana e il suo inserimentonella rete insediativa urbana. In particolare, si esamineranno le chiese tardoantiche e medievali di Taranto note dalle fonti e/o dalla documentazionearcheologica.
Archeologia medievale	Promuovere conoscenze dei nuclei tematici fondamentali dell'archeologia medievale, in una prospettiva di ricerca italiana, europea e mediterranea, ponendone in luce i nessi con la Storia medievale, stimolando al contempo l'approccio critico agli argomenti trattati. Favorire l'acquisizione dei metodi e degli strumenti propri dell'indagine archeologica, indispensabili per leggere e interpretare le fonti materiali del Medioevo.
Storia dell'arte medievale	Fornire strumenti per comprendere la produzione artistica in Italia e in Europanel Medioevo; - correlare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza; introdurre allo studio della produzione artistica in Puglia tra XI e XIV secolo.
Storia dell'arte moderna	Fornire una conoscenza di base della storia dell'arte moderna nell'arco storicocompreso tra il Rinascimento e i primi anni dell'Ottocento, approfondendo inparticolare la lettura stilistica dell'opera d'arte negli ambiti dell'architettura, scultura, pittura e arti applicate.
Storia dell'arte contemporanea	Fornire gli strumenti utili alla conoscenza dei contesti storici e delleinformazioni di base della storia dell'arte
Storia delle dottrine politiche	Interpretare le categorie e le vicende politiche attraverso la conoscenza delcontesto storico, dell'origine dei movimenti politici e dell'area geografica in cui si sviluppa il pensiero politico occidentale.
Storia delle istituzioni politiche	Interpretare le categorie politiche e le vicende politiche con competenza attraverso la conoscenza del contesto storico, dell'origine dei movimentipolitici e dell'area geografica in cui si sviluppa il pensiero politico occidentale;gli studenti apprendono a confrontare e usare metodi storici, di scienza politicae di storia del pensiero politico e istituzioni per acquisire una conoscenza critica delle questioni di giustizia sociale, delle istituzioni politiche e del razzismo.
Storia delle relazioni internazionali	Indagare la genesi e approfondire le origini del sistema delle Relazioni Internazionali e la conseguente nascita e progressiva affermazione delle Grandi Potenze, il loro successivo relazionarsi in termini di equilibrio o egemonia, di Concerto europeo; la nascita del Nuovo Ordine Mondiale alla fine della Grande Guerra, della Sicurezza collettiva e politica di potenza nel ventennio tra le due guerre mondiali. Affrontare le questioni relative alla Seconda guerra mondiale e all'emergere del confronto USA-URSS, alle fasi della Guerra Fredda, alla caduta del muro di Berlino e alla fine del confrontobipolare, nonché all'attuale situazione internazionale.
Lingua e letteratura latina	Fornire conoscenze relative alla storia letteraria del mondo latino e alla comprensione di testi latini afferenti a più generi letterari. Favorire una solidapreparazione di base sulla civiltà latina, perseguito soprattutto attraverso l'acquisizione di una buona padronanza della lingua latina.

Letteratura italiana contemporanea	Comprendere la storia della letteratura italiana dal 1871 al 2020 all'internodella nozione socio-antropologica di postmodernità

ALLEGATO 2 – MATRICE DI TUNNING

Nota metodologica

La matrice è stata redatta sulla base del piano di studio 2026-2027 e dei programmi didattici caricati per il Corso di Studio. La struttura segue il form PQA per la Matrice di Tuning, articolando i risultati di apprendimento secondo i cinque Descrittori di Dublino. Le tabelle sono suddivise per annualità e, quando il numero di attività formative supera la leggibilità del form, per gruppi di insegnamenti. La sigla X indica che l'attività formativa contribuisce in modo significativo al risultato di apprendimento indicato; per insegnamenti integrati la colonna rappresenta l'attività integrata complessiva.

Attività formative considerate

Annualità	Attività formativa	TAF	CFU/ECTS	Area prevalente per la matrice
I ANNO (2026-2027)	Letteratura italiana	A	12	Testuale-letteraria
I ANNO (2026-2027)	Geografia	A	12	Socio-politica/territoriale/giuridica
I ANNO (2026-2027)	Antropologia culturale	A	6	Socio-politica/territoriale/giuridica
I ANNO (2026-2027)	Sociologia generale	A	6	Socio-politica/territoriale/giuridica
I ANNO (2026-2027)	Archivistica	A	6	Documentaria/MAB
I ANNO (2026-2027)	Storia greca	B	9	Storica
I ANNO (2026-2027)	Storia romana	B	9	Storica
I ANNO (2026-2027)	Lingua e traduzione - francese	C	6	Linguistico-comunicativa
I ANNO (2026-2027)	Lingua e traduzione - spagnola	C	6	Linguistico-comunicativa
I ANNO (2026-2027)	Lingua e traduzione - inglese	C	6	Linguistico-comunicativa
I ANNO (2026-2027)	Lingua e traduzione - tedesca	C	6	Linguistico-comunicativa
II ANNO (2027-2028)	Storia medievale	A	9	Documentaria/MAB; Storica
II ANNO (2027-2028)	Storia moderna	A	9	Storica
II ANNO (2027-2028)	Scienze biblioteconomiche e dell'informazione	A	6	Documentaria/MAB
II ANNO (2027-2028)	Edizione del documento medievale e moderno	A	6	Documentaria/MAB; Storica
II ANNO (2027-2028)	Filosofia teoretica	B	18	Filosofico-etica
II ANNO (2027-2028)	Filosofia etico-politica	B	18	Filosofico-etica
II ANNO (2027-2028)	Bioetica	B	18	Filosofico-etica
II ANNO (2027-2028)	Storia della filosofia	B	18	Filosofico-etica
II ANNO (2027-2028)	Storia della filosofia moderna	B	18	Storica; Filosofico-etica
II ANNO (2027-2028)	Storia della filosofia contemporanea	B	18	Storica; Filosofico-etica
II ANNO (2027-2028)	Storia della filosofia medievale	B	18	Documentaria/MAB; Storica; Filosofico-etica
II ANNO (2027-2028)	Introduzione alle scienze giuridiche	C	9	Socio-politica/territoriale/giuridica
II ANNO (2027-2028)	Storia della scienza	C	9	Interdisciplinare
II ANNO (2027-2028)	Diplomatica	C	9	Documentaria/MAB; Storica
II ANNO (2027-2028)	Didattica generale	C	9	Interdisciplinare

III ANNO (2028-2029)	Glottologia e linguistica	A	9	Linguistico-comunicativa
III ANNO (2028-2029)	Archeologia e storia dell'arte greca	A	6	Archeologico-artistica/patrimonio
III ANNO (2028-2029)	Archeologia e storia dell'arte romana	A	6	Archeologico-artistica/patrimonio
III ANNO (2028-2029)	Archeologia e storia dell'arte tardo-antica	A	6	Archeologico-artistica/patrimonio
III ANNO (2028-2029)	Archeologia medievale	A	6	Documentaria/MAB; Storica; Archeologico-artistica/patrimonio
III ANNO (2028-2029)	Storia dell'arte medievale	A	6	Documentaria/MAB; Storica; Archeologico-artistica/patrimonio
III ANNO (2028-2029)	Storia dell'arte moderna	A	6	Storica; Archeologico-artistica/patrimonio
III ANNO (2028-2029)	Storia dell'arte contemporanea	A	6	Storica; Archeologico-artistica/patrimonio
III ANNO (2028-2029)	Storia contemporanea	A	9	Storica
III ANNO (2028-2029)	Storia delle dottrine politiche	B	9	Storica; Socio-politica/territoriale/giuridica
III ANNO (2028-2029)	Storia delle istituzioni politiche	B	9	Storica; Socio-politica/territoriale/giuridica
III ANNO (2028-2029)	Storia delle relazioni internazionali	B	9	Storica; Socio-politica/territoriale/giuridica
III ANNO (2028-2029)	Storia economica	B	9	Storica; Socio-politica/territoriale/giuridica
III ANNO (2028-2029)	Lingua e letteratura latina	C	9	Testuale-letteraria
III ANNO (2028-2029)	Letteratura italiana contemporanea	C	9	Storica; Testuale-letteraria
Altre attività formative	Attività a scelta	D	12	Elettiva
Altre attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	F	3	Linguistico-comunicativa
Altre attività formative	Prova finale	E	6	Ricerca/prova finale
Altre attività formative	Abilità informatiche e telematiche	F	3	Digitale/dati

ALLEGATO 2 - MATRICE DI TUNING

I ANNO (2026-2027)

Matrice di Tuning - I ANNO (2026-2027) - gruppo 1/2

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Letteratura italiana	Geografia	Antropologia culturale	Sociologia generale	Archivistica	Storia greca	Storia romana
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)							
Area storico-storiografica							
Conoscere quadri cronologici, periodizzazioni, fonti e metodi delle discipline storiche.						X	X
Area documentaria, geografica, archeologico-artistica e del patrimonio							
Conoscere strumenti di descrizione, interpretazione e contestualizzazione di documenti, spazi, beni culturali e risorse informative.		X			X		
Area linguistico-letteraria, filosofica, giuridica e sociale							
Conoscere linguaggi, testi, teorie, categorie sociali, politiche, giuridiche e filosofiche utili all'analisi storica.	X	X	X	X			
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 - A4.b.2)							
Applicare metodi di analisi storica, documentaria, bibliografica, territoriale e materiale a casi e fonti specifiche.		X			X	X	X
Utilizzare competenze linguistiche, testuali, teoriche e interdisciplinari per interpretare testi, contesti e fenomeni culturali.	X	X	X	X			
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 - A4.c)							
Valutare criticamente fonti, dati, documenti, testi, immagini e interpretazioni storiografiche.	X				X	X	X
Elaborare giudizi autonomi su problemi storici, sociali, culturali, etici, politici e giuridici.		X	X	X		X	X
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 - A4.c)							
Comunicare contenuti, problemi e risultati con lessico disciplinare appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti.	X	X	X	X	X	X	X
Redigere e presentare relazioni, commenti, analisi e sintesi su temi storici e culturali.	X				X	X	X
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 - A4.c)							
Consultare bibliografia, fonti, repertori, banche dati e risorse digitali per lo studio e la ricerca.	X	X	X	X	X	X	X
Sviluppare autonomia di studio, aggiornamento e prosecuzione della formazione in percorsi di livello superiore.	X	X	X	X	X	X	X

Matrice di Tuning - I ANNO (2026-2027) - gruppo 2/2

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Lingua e traduzione - francese	Lingua e traduzione - spagnola	Lingua e traduzione - inglese	Lingua e traduzione - tedesca
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)				
Area storico-storiografica				
Conoscere quadri cronologici, periodizzazioni, fonti e metodi delle discipline storiche.				
Area documentaria, geografica, archeologico-artistica e del patrimonio				
Conoscere strumenti di descrizione, interpretazione e contestualizzazione di documenti, spazi, beni culturali e risorse informative.				
Area linguistico-letteraria, filosofica, giuridica e sociale				
Conoscere linguaggi, testi, teorie, categorie sociali, politiche, giuridiche e filosofiche utili all'analisi storica.	X	X	X	X
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 - A4.b.2)				
Applicare metodi di analisi storica, documentaria, bibliografica, territoriale e materiale a casi e fonti specifiche.				
Utilizzare competenze linguistiche, testuali, teoriche e interdisciplinari per interpretare testi, contesti e fenomeni culturali.	X	X	X	X
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 - A4.c)				
Valutare criticamente fonti, dati, documenti, testi, immagini e interpretazioni storiografiche.				
Elaborare giudizi autonomi su problemi storici, sociali, culturali, etici, politici e giuridici.				
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 - A4.c)				
Comunicare contenuti, problemi e risultati con lessico disciplinare appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti.	X	X	X	X
Redigere e presentare relazioni, commenti, analisi e sintesi su temi storici e culturali.	X	X	X	X
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 - A4.c)				
Consultare bibliografia, fonti, repertori, banche dati e risorse digitali per lo studio e la ricerca.				
Sviluppare autonomia di studio, aggiornamento e prosecuzione della formazione in percorsi di livello superiore.	X	X	X	X

II ANNO (2027-2028)

Matrice di Tuning - II ANNO (2027-2028) - gruppo 1/3

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Storia medievale	Storia moderna	Scienze biblioteconomiche e dell'informazione	Edizione del documento medievale e moderno	Filosofia teoretica	Filosofia etico-politica	Bioetica
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)							
Area storico-storiografica							
Conoscere quadri cronologici, periodizzazioni, fonti e metodi delle discipline storiche.	X	X		X			
Area documentaria, geografica, archeologico-artistica e del patrimonio							
Conoscere strumenti di descrizione, interpretazione e contestualizzazione di documenti, spazi, beni culturali e risorse informative.	X		X	X			
Area linguistico-letteraria, filosofica, giuridica e sociale							
Conoscere linguaggi, testi, teorie, categorie sociali, politiche, giuridiche e filosofiche utili all'analisi storica.					X	X	X
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 - A4.b.2)							
Applicare metodi di analisi storica, documentaria, bibliografica, territoriale e materiale a casi e fonti specifiche.	X	X	X	X			
Utilizzare competenze linguistiche, testuali, teoriche e interdisciplinari per interpretare testi, contesti e fenomeni culturali.					X	X	X
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 - A4.c)							
Valutare criticamente fonti, dati, documenti, testi, immagini e interpretazioni storiografiche.	X	X	X	X	X	X	X
Elaborare giudizi autonomi su problemi storici, sociali, culturali, etici, politici e giuridici.	X	X		X	X	X	X
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 - A4.c)							
Comunicare contenuti, problemi e risultati con lessico disciplinare appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti.	X	X	X	X	X	X	X
Redigere e presentare relazioni, commenti, analisi e sintesi su temi storici e culturali.	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 - A4.c)							
Consultare bibliografia, fonti, repertori, banche dati e risorse digitali per lo studio e la ricerca.	X	X	X	X	X	X	X
Sviluppare autonomia di studio, aggiornamento e prosecuzione della formazione in percorsi di livello superiore.	X	X	X	X	X	X	X

Matrice di Tuning - II ANNO (2027-2028) - gruppo 2/3

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Storia della filosofia	Storia della filosofia moderna	Storia della filosofia contemporanea	Storia della filosofia medievale	Introduzione alle scienze giuridiche	Storia della scienza	Diplomatica
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)							
Area storico-storiografica							
Conoscere quadri cronologici, periodizzazioni, fonti e metodi delle discipline storiche.		X	X	X			X
Area documentaria, geografica, archeologico-artistica e del patrimonio							
Conoscere strumenti di descrizione, interpretazione e contestualizzazione di documenti, spazi, beni culturali e risorse informative.				X			X
Area linguistico-letteraria, filosofica, giuridica e sociale							
Conoscere linguaggi, testi, teorie, categorie sociali, politiche, giuridiche e filosofiche utili all'analisi storica.	X	X	X	X	X		
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 - A4.b.2)							
Applicare metodi di analisi storica, documentaria, bibliografica, territoriale e materiale a casi e fonti specifiche.		X	X	X			X
Utilizzare competenze linguistiche, testuali, teoriche e interdisciplinari per interpretare testi, contesti e fenomeni culturali.	X	X	X	X	X		
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 - A4.c)							
Valutare criticamente fonti, dati, documenti, testi, immagini e interpretazioni storiografiche.	X	X	X	X			X
Elaborare giudizi autonomi su problemi storici, sociali, culturali, etici, politici e giuridici.	X	X	X	X	X		X
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 - A4.c)							
Comunicare contenuti, problemi e risultati con lessico disciplinare appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti.	X	X	X	X	X	X	X
Redigere e presentare relazioni, commenti, analisi e sintesi su temi storici e culturali.	X	X	X	X			X
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 - A4.c)							
Consultare bibliografia, fonti, repertori, banche dati e risorse digitali per lo studio e la ricerca.	X	X	X	X	X		X
Sviluppare autonomia di studio, aggiornamento e prosecuzione della formazione in percorsi di livello superiore.	X	X	X	X	X	X	X

Matrice di Tuning - II ANNO (2027-2028) - gruppo 3/3

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Didattica generale
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)	
Area storico-storiografica	
Conoscere quadri cronologici, periodizzazioni, fonti e metodi delle discipline storiche.	**X**
Area documentaria, geografica, archeologico-artistica e del patrimonio	
Conoscere strumenti di descrizione, interpretazione e contestualizzazione di documenti, spazi, beni culturali e risorse informative.	
Area linguistico-letteraria, filosofica, giuridica e sociale	
Conoscere linguaggi, testi, teorie, categorie sociali, politiche, giuridiche e filosofiche utili all'analisi storica.	**X**
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 - A4.b.2)	
Applicare metodi di analisi storica, documentaria, bibliografica, territoriale e materiale a casi e fonti specifiche.	**X**
Utilizzare competenze linguistiche, testuali, teoriche e interdisciplinari per interpretare testi, contesti e fenomeni culturali.	**X**
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 - A4.c)	
Valutare criticamente fonti, dati, documenti, testi, immagini e interpretazioni storiografiche.	
Elaborare giudizi autonomi su problemi storici, sociali, culturali, etici, politici e giuridici.	**X**
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 - A4.c)	
Comunicare contenuti, problemi e risultati con lessico disciplinare appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti.	**X**
Redigere e presentare relazioni, commenti, analisi e sintesi su temi storici e culturali.	**X**
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 - A4.c)	
Consultare bibliografia, fonti, repertori, banche dati e risorse digitali per lo studio e la ricerca.	
Sviluppare autonomia di studio, aggiornamento e prosecuzione della formazione in percorsi di livello superiore.	**X**

III ANNO (2028-2029)

Matrice di Tuning - III ANNO (2028-2029) - gruppo 1/3

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Glottologia e linguistica	Archeologia e storia dell'arte greca	Archeologia e storia dell'arte romana	Archeologia e storia dell'arte tardo-antica	Archeologia medievale	Storia dell'arte medievale	Storia dell'arte moderna
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)							
Area storico-storiografica							
Conoscere quadri cronologici, periodizzazioni, fonti e metodi delle discipline storiche.					X	X	X
Area documentaria, geografica, archeologico-artistica e del patrimonio							
Conoscere strumenti di descrizione, interpretazione e contestualizzazione di documenti, spazi, beni culturali e risorse informative.		X	X	X	X	X	X
Area linguistico-letteraria, filosofica, giuridica e sociale							
Conoscere linguaggi, testi, teorie, categorie sociali, politiche, giuridiche e filosofiche utili all'analisi storica.	X						
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 - A4.b.2)							
Applicare metodi di analisi storica, documentaria, bibliografica, territoriale e materiale a casi e fonti specifiche.		X	X	X	X	X	X
Utilizzare competenze linguistiche, testuali, teoriche e interdisciplinari per interpretare testi, contesti e fenomeni culturali.	X						
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 - A4.c)							
Valutare criticamente fonti, dati, documenti, testi, immagini e interpretazioni storiografiche.		X	X	X	X	X	X
Elaborare giudizi autonomi su problemi storici, sociali, culturali, etici, politici e giuridici.					X	X	X
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 - A4.c)							
Comunicare contenuti, problemi e risultati con lessico disciplinare appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti.	X	X	X	X	X	X	X
Redigere e presentare relazioni, commenti, analisi e sintesi su temi storici e culturali.	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 - A4.c)							
Consultare bibliografia, fonti, repertori, banche dati e risorse digitali per lo studio e la ricerca.		X	X	X	X	X	X
Sviluppare autonomia di studio, aggiornamento e prosecuzione della formazione in percorsi di livello superiore.	X	X	X	X	X	X	X

Matrice di Tuning - III ANNO (2028-2029) - gruppo 2/3

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Storia dell'arte contemporanea	Storia contemporanea	Storia delle dottrine politiche	Storia delle istituzioni politiche	Storia delle relazioni internazionali	Storia economica	Lingua e letteratura latina
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)							
Area storico-storiografica							
Conoscere quadri cronologici, periodizzazioni, fonti e metodi delle discipline storiche.	X	X	X	X	X	X	
Area documentaria, geografica, archeologico-artistica e del patrimonio							
Conoscere strumenti di descrizione, interpretazione e contestualizzazione di documenti, spazi, beni culturali e risorse informative.	X						
Area linguistico-letteraria, filosofica, giuridica e sociale							
Conoscere linguaggi, testi, teorie, categorie sociali, politiche, giuridiche e filosofiche utili all'analisi storica.			X	X	X	X	X
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 - A4.b.2)							
Applicare metodi di analisi storica, documentaria, bibliografica, territoriale e materiale a casi e fonti specifiche.	X	X	X	X	X	X	
Utilizzare competenze linguistiche, testuali, teoriche e interdisciplinari per interpretare testi, contesti e fenomeni culturali.			X	X	X	X	X
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 - A4.c)							
Valutare criticamente fonti, dati, documenti, testi, immagini e interpretazioni storiografiche.	X	X	X	X	X	X	X
Elaborare giudizi autonomi su problemi storici, sociali, culturali, etici, politici e giuridici.	X	X	X	X	X	X	
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 - A4.c)							
Comunicare contenuti, problemi e risultati con lessico disciplinare appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti.	X	X	X	X	X	X	X
Redigere e presentare relazioni, commenti, analisi e sintesi su temi storici e culturali.	X	X	X	X	X	X	X
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 - A4.c)							
Consultare bibliografia, fonti, repertori, banche dati e risorse digitali per lo studio e la ricerca.	X	X	X	X	X	X	X
Sviluppare autonomia di studio, aggiornamento e prosecuzione della formazione in percorsi di livello superiore.	X	X	X	X	X	X	X

Matrice di Tuning - III ANNO (2028-2029) - gruppo 3/3

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Letteratura italiana contemporanea
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)	
Area storico-storiografica	
Conoscere quadri cronologici, periodizzazioni, fonti e metodi delle discipline storiche.	**X**
Area documentaria, geografica, archeologico-artistica e del patrimonio	
Conoscere strumenti di descrizione, interpretazione e contestualizzazione di documenti, spazi, beni culturali e risorse informative.	
Area linguistico-letteraria, filosofica, giuridica e sociale	
Conoscere linguaggi, testi, teorie, categorie sociali, politiche, giuridiche e filosofiche utili all'analisi storica.	**X**
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 - A4.b.2)	
Applicare metodi di analisi storica, documentaria, bibliografica, territoriale e materiale a casi e fonti specifiche.	**X**
Utilizzare competenze linguistiche, testuali, teoriche e interdisciplinari per interpretare testi, contesti e fenomeni culturali.	**X**
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 - A4.c)	
Valutare criticamente fonti, dati, documenti, testi, immagini e interpretazioni storiografiche.	**X**
Elaborare giudizi autonomi su problemi storici, sociali, culturali, etici, politici e giuridici.	**X**
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 - A4.c)	
Comunicare contenuti, problemi e risultati con lessico disciplinare appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti.	**X**
Redigere e presentare relazioni, commenti, analisi e sintesi su temi storici e culturali.	**X**
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 - A4.c)	
Consultare bibliografia, fonti, repertori, banche dati e risorse digitali per lo studio e la ricerca.	**X**
Sviluppare autonomia di studio, aggiornamento e prosecuzione della formazione in percorsi di livello superiore.	**X**

Altre attività formative

Matrice di Tuning - Altre attività formative - gruppo 1/1

Competenze / Descrittori di Dublino / Risultati di apprendimento	Attività a scelta	Ulteriori conoscenze linguistiche	Prova finale	Abilità informatiche e telematiche
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)				
Area storico-storiografica				
Conoscere quadri cronologici, periodizzazioni, fonti e metodi delle discipline storiche.				X
Area documentaria, geografica, archeologico-artistica e del patrimonio				
Conoscere strumenti di descrizione, interpretazione e contestualizzazione di documenti, spazi, beni culturali e risorse informative.				X
Area linguistico-letteraria, filosofica, giuridica e sociale				
Conoscere linguaggi, testi, teorie, categorie sociali, politiche, giuridiche e filosofiche utili all'analisi storica.		X		
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 - A4.b.2)				
Applicare metodi di analisi storica, documentaria, bibliografica, territoriale e materiale a casi e fonti specifiche.				X
Utilizzare competenze linguistiche, testuali, teoriche e interdisciplinari per interpretare testi, contesti e fenomeni culturali.		X		
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 - A4.c)				
Valutare criticamente fonti, dati, documenti, testi, immagini e interpretazioni storiografiche.			X	X
Elaborare giudizi autonomi su problemi storici, sociali, culturali, etici, politici e giuridici.			X	
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 - A4.c)				
Comunicare contenuti, problemi e risultati con lessico disciplinare appropriato a interlocutori specialisti e non specialisti.	X	X	X	X
Redigere e presentare relazioni, commenti, analisi e sintesi su temi storici e culturali.		X	X	X
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 - A4.c)				
Consultare bibliografia, fonti, repertori, banche dati e risorse digitali per lo studio e la ricerca.			X	X
Sviluppare autonomia di studio, aggiornamento e prosecuzione della formazione in percorsi di livello superiore.	X	X	X	X

ALLEGATO 3 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

3.a Corso di «Storia»: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «2026-27»

I ANNO (2026-27)

	Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	Didattica	Attività pratiche esercitative				
1A	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A)	12	12 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
2A	Geografia	M-GGR/01 (GEOG-01/A)	12	12 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
3A	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Sociologia generale	SPS/07	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Archivistica	(GSPS- 05/A)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
4B	Storia greca	L-ANT/02 (STAN-01/A)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
5B	Storia romana	L-ANT/03 (STAN-01/B)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
6C	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Lingua e traduzione – Lingua francese	L-LIN/04 (FRAN-01/B)	6	6 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Lingua e traduzione – Lingua spagnola	L-LIN/07 (SPAN-01/C)	6	6 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Lingua e traduzione – Lingua spagnola	L-LIN/12 (ANGL-01/C)	6	6 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Lingua e traduzione – Lingua tedesca	L-LIN/14 (GERM-01/C)	6	6 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-

II ANNO (2027-28)

	Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	Didattica	Attività pratiche esercitative				
7A	Storia Medievale	M-STO/01 (HIST-01/A)	9	8 Presenza +	-	A	O/S	Italiano	-

				1 da remoto					
8A	Storia Moderna	M-STO/02 (HIST-02/A)	9	9 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
9A	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Scienze biblioteconomiche e dell'informazione	M-STO/08 (HIST-04/C)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Edizione del documento medievale e moderno	M-STO/09 (HIST-04/D)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
10-12B	*Tre insegnamenti a scelta tra:*								
	Filosofia teoretica	M-FIL/01 (PHIL-01/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Filosofia etico-politica	M-FIL/03 (PHIL-03/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Bioetica	M-FIL/03 (PHIL-03/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia della filosofia	M-FIL/06 (PHIL-05/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia della filosofia moderna	M-FIL/06 (PHIL-05/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06 (PHIL-05/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08 (PHIL-05/C)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
13C	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Introduzione alle scienze giuridiche	IUS/01 (GIUR-01/A)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Storia della scienza	M-STO/05 (PHIL-02/B)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Diplomatica	M-STO/09 (HIST-04/D)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Didattica generale	M-PED/03 (PAED-02/A)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-

III ANNO (2028-29)

	Attività formativa	**SSD**	**CFU/ECTS**			**TAF**	**MV**	**Lingua di erogazione**	**Propedeuticità**
			TOT	**Didattica**	**Attività pratiche esercitative**				
14A	Glottologia e Linguistica	L-LIN/01 (GLOT-01/A)	9	9 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-

15A	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07 (ARCH-01/D)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07 (ARCH-01/D)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Archeologia e storia dell'arte tardo-antica	L-ANT/08 (ARCH-01/E)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Archeologia medievale	L-ANT/08 (ARCH-01/E)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Storia dell'arte medievale	L-ART/01 (ARTE-01/A)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Storia dell'arte moderna	L-ART/02 (ARTE-01/B)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03 (ARTE-01/C)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
16A	Storia contemporanea	M-STO/04 (HIST-03/A)	9	9 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
17B	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Storia delle dottrine politiche	SPS/02 (GSPS-03/A)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia delle istituzioni politiche	SPS/03 (GSPS-03/B)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia delle relazioni internazionali	SPS/06 (GSPS-04/B)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
18B	Storia economica	SECS-P/12 (STEC-01/B)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
19C	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 (LATI-01/A)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Letteratura italiana contemporanea	M-PED/03 (PAED-02/A)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
20D	1 insegnamento 12 CFU, oppure: 1 insegnamento 9 CFU+3 CFU per altre attività curriculari e/o extracurriculari		12	12 Presenza	-	D	O/S	Italiano	-
20F	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3 Presenza	-	F	O/S	Italiano	-
20E	Prova finale		6			E			-
20F	Abilità informatiche e telematiche		3			F	O/S	Italiano	-

3.b Corso di «Storia»: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. «2026-27»

I ANNO (2026-27)

	Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	Didattica	Attività pratiche esercitative				
1A	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A)	12	12 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
2A	Geografia	M-GGR/01 (GEOG-01/A)	12	12 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
3A	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Sociologia generale	SPS/07	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Archivistica	(GSPS- 05/A)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-

II ANNO (2027-28)

	Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	Didattica	Attività pratiche esercitative				
4B	Storia greca	L-ANT/02 (STAN-01/A)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
5B	Storia romana	L-ANT/03 (STAN-01/B)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
6C	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Lingua e traduzione – Lingua francese	L-LIN/04 (FRAN-01/B)	6	6 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Lingua e traduzione – Lingua spagnola	L-LIN/07 (SPAN-01/C)	6	6 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Lingua e traduzione – Lingua spagnola	L-LIN/12 (ANGL-01/C)	6	6 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Lingua e traduzione – Lingua tedesca	L-LIN/14 (GERM-01/C)	6	6 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-

III ANNO (2028-29)

	Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	Didattica	Attività pratiche esercitative				

7A	Storia Medievale	M-STO/01 (HIST-01/A)	9	8 Presenza + 1 da remoto	-	A	O/S	Italiano	-
8A	Storia Moderna	M-STO/02 (HIST-02/A)	9	9 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
9A	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Scienze biblioteconomiche e dell'informazione	M-STO/08 (HIST-04/C)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Edizione del documento medievale e moderno	M-STO/09 (HIST-04/D)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-

IV ANNO (2029-30)

	Attività formativa	**SSD**	**CFU/ECTS**			**TAF**	**MV**	**Lingua di erogazione**	**Propedeuticità**
			TOT	**Didattica**	**Attività pratiche esercitative**				
10-12B	*Tre insegnamenti a scelta tra:*								
	Filosofia teoretica	M-FIL/01 (PHIL-01/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Filosofia etico-politica	M-FIL/03 (PHIL-03/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Bioetica	M-FIL/03 (PHIL-03/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia della filosofia	M-FIL/06 (PHIL-05/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia della filosofia moderna	M-FIL/06 (PHIL-05/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06 (PHIL-05/A)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08 (PHIL-05/C)	6	6 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
13C	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Introduzione alle scienze giuridiche	IUS/01 (GIUR-01/A)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Storia della scienza	M-STO/05 (PHIL-02/B)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Diplomatica	M-STO/09 (HIST-04/D)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Didattica generale	M-PED/03 (PAED-02/A)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-

V ANNO (2030-31)

	Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	Didattica	Attività pratiche esercitative				
14A	Glottologia e Linguistica	L-LIN/01 (GLOT-01/A)	9	9 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
15A	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07 (ARCH-01/D)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07 (ARCH-01/D)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Archeologia e storia dell'arte tardo-antica	L-ANT/08 (ARCH-01/E)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Archeologia medievale	L-ANT/08 (ARCH-01/E)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Storia dell'arte medievale	L-ART/01 (ARTE-01/A)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Storia dell'arte moderna	L-ART/02 (ARTE-01/B)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03 (ARTE-01/C)	6	6 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
16A	Storia contemporanea	M-STO/04 (HIST-03/A)	9	9 Presenza	-	A	O/S	Italiano	-
17B	*Un insegnamento a scelta tra:*								
	Storia delle dottrine politiche	SPS/02 (GSPS-03/A)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia delle istituzioni politiche	SPS/03 (GSPS-03/B)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
	Storia delle relazioni internazionali	SPS/06 (GSPS-04/B)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-

VI ANNO (2031-32)

	Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	Didattica	Attività pratiche esercitative				
18B	Storia economica	SECS-P/12 (STEC-01/B)	9	9 Presenza	-	B	O/S	Italiano	-
19C	*Un insegnamento a scelta tra:*								

	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04 (LATI-01/A)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
	Letteratura italiana contemporanea	M-PED/03 (PAED-02/A)	9	9 Presenza	-	C	O/S	Italiano	-
20D	1 insegnamento 12 CFU, oppure: 1 insegnamento 9 CFU+3 CFU per altre attività curriculari e/o extracurriculari		12	12 Presenza	-	D	O/S	Italiano	-
20F	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3 Presenza	-	F	O/S	Italiano	-
20E	Prova finale		6			E			-
20F	Abilità informatiche e telematiche		3			F	O/S	Italiano	-